



Area formazione PROJECT MANAGEMENT

cod. APM_23_2025

CORSO DI FORMAZIONE

GESTIONE OPERATIVA DEI RISCHI DI PROGETTO

Durata complessiva 24 ore

Modalità di erogazione:

in presenza (presso sede dell'azienda) o in *remote training*

OBIETTIVI E DESTINATARI

Le crisi dei mercati e nella nostra stessa società portano a riflettere sui “rischi” a cui siamo esposti e sulle possibilità di fronteggiare situazioni anomale.

Ogni imprenditore o responsabile di un “iniziativa” di qualsiasi natura è consapevole dei rischi che sta correndo. Tuttavia spesso accade che ci si limiti a sensazioni e non si riesca ad approfondire i parametri connessi a questi possibili eventi.

Esistono invece metodi e tecniche, intuitive e non complesse, che possono aiutare efficacemente:

- la puntuale individuazione dei rischi che le iniziative comportano
- la definizione di probabilità ed impatti sul capitale aziendale
- una gestione efficace delle varie fasi operative (dalla progettazione alla realizzazione o costruzione in campo), per limitare l'insorgere di deviazioni da quanto inizialmente impostato.

È la disciplina chiamata **RISK MANAGEMENT**

Questa proposta formativa ha lo scopo di far conoscere ed iniziare ad applicarne gli elementi base. In modo semplice ma attraverso un approccio metodologico di analisi da sviluppare su casi di studio concreti e di crescente complessità, i partecipanti saranno condotti a valutare le impostazioni più adeguate per mitigare i rischi e intraprendere le possibili azioni per mantenere il progetto nei tempi, nei costi e nelle prestazioni attese.

La gestione dei rischi è ormai diventata parte integrante del Project Management.

Ciò che sinora ha frenato molte organizzazioni, in particolare la Pubblica Amministrazione e le piccole/medie imprese, dall'approfondire i vantaggi legati all'utilizzazione di queste metodologie, è il timore di doversi poi dotare di organizzazioni e sistemi complessi e costosi.

È invece un problema di cultura imprenditoriale ed aziendale, non di nuove risorse: quelle già disponibili possono diventare esse stesse i migliori gestori dei vostri rischi. Questo approccio “risk based” è il vero cambiamento che ogni manager deve ottimizzare

Ci rivolgiamo alle organizzazioni che vogliono reagire alla contrazione dei mercati e continuare a fare business in maniera competitiva, senza implementare soluzioni rigide ma impostando nuovi e pratici modelli di analisi di rischio, in relazione sia a offerte e/o contratti verso i Clienti sia per gli acquisti di beni e servizi dai fornitori.

Il corso è indirizzato a:

- Responsabili di azienda
- Project manager
- Project Procurement Coordinator
- Construction manager
- Commercial & Proposal personnel
- Team di progetto
- Project engineer



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI
IMPIANTISTICA INDUSTRIALE

PROGRAMMA

PRIMA SESSIONE

► PRESENTAZIONE DEL CORSO

RISK MANAGEMENT, METODOLOGIA GLOBALE: FOCUS SULLA SUA APPLICAZIONE OPERATIVA AI RISCHI DI COMMESSA (INFRASTRUTTURALE, INDUSTRIALE O DI SERVIZI)

► LA FASE DI OFFERTA

1. I RISCHI IN FASE DI OFFERTA: LE RESPONSABILITA' DEL PROPOSAL MANAGER
2. IL CONTRATTO CON IL CLIENTE: STRUMENTO PER INDIVIDUARE E RIPARTIRE I RISCHI
3. LA PREVENTIVAZIONE DEI COSTI: IMPATTO SU BUDGET, BILANCIO E "BUSINESS CONTINUITY"
4. IMMAGINARE IL CASH FLOW: UN ESERCIZIO SALVAVITA

► I RISCHI FINANZIARI DEL PROGETTO IN FASE ESECUTIVA: IL RUOLO DEL PROJECT MANAGER

► INIZIO ESECUTIVO DELLA COMMESSA: LA GESTIONE DEI RISCHI NELLA FASE DI INGEGNERIA

SECONDA SESSIONE

► IL COINVOLGIMENTO CONTRATTUALE E GESTIONALE DELLE TERZE PARTI

1. LA GESTIONE DEI RISCHI NELLA FASE DI ACQUISTO DI BENI
 - a. FORNITORI-PARTNER? COINVOLGIMENTI RAGIONATI E CONDIVISI
2. IL TRASFERIMENTO DI RISCHI NEI CONTRATTI DI PRESTAZIONE O SUBAPPALTO
 - a. LE SCELTE DI FONDO, CONTRATTUALI ED ORGANIZZATIVE
 - b. PROJECT MANAGEMENT: UN LINGUAGGIO CONDIVISO
 - c. PREVENIRE I RISCHI, CONOSCENDO LE NECESSITA' OPERATIVE
 - d. I TRASPORTI: UNA GESTIONE IMPORTANTE PER IL SUCCESSO
3. STAKEHOLDER MANAGEMENT: CONOSCKERLI E GESTIRLI SIGNIFICA PREVENIRE PROBLEMI.

TERZA SESSIONE

► PROCEDURE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI RISCHI

1. COMUNICARE EFFICACEMENTE PER CONDIVIDERE I RISCHI
2. IL RISK MANAGEMENT "DIFFUSO": IL PROJECT MANAGER E IL SUO TEAM
3. INVESTIRE SUI RISCHI: INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE, MITIGAZIONE E GESTIONE CONTINGENCIES
4. GLI STRUMENTI: RISK MAP, RISK REGISTER, LESSON LEARNED
5. ICT E SOFTWARE PER GESTIRE I RISCHI: IL VERO TEMA E' IL CONTROLLO DI PROGETTO

► WORKSHOP INTERATTIVO: UN ESEMPIO DI SEQUENZA INTEGRALE DEI RISCHI SU UN CONCRETO CASO AZIENDALE.

QUARTA SESSIONE

► DOVE I NODI VENGONO AL PETTINE: LA GESTIONE DEI RISCHI NELLA FASE DI COSTRUZIONE

1. GLI ASPETTI DI RISCHIO DELL'ORGANIZZAZIONE IN CAMPO
 - A. L'IMPOSTAZIONE DEL CANTIERE E DELL'INTERAZIONE CON CLIENTE ED ALTRI OPERATORI
 - B. ACCESSI, UFFICI, MAGAZZINI, SOLLEVAMENTI, TRASPORTI E TANTO ALTRO
 - C. IL RICEVIMENTO E LA CUSTODIA DELLE MERCI
2. LA GESTIONE DOCUMENTALE
3. LE FASI OPERATIVE DEL PROCESSO COSTRUTTIVO: CONSTRUCTABILITY E NON SOLO
4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLA COSTRUZIONE: UN PROCESSO INTEGRATO E DI PIANIFICAZIONE
5. IMPARARE DALL'ESPERIENZA IN CAMPO
- 6.

► CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI: L'INTEGRAZIONE DELLE VARIE COMPETENZE (INGEGNERIA-ACQUISTI-CANTIERE) E LA CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI COME CHIAVE DEL SUCCESSO.

► ORIENTAMENTI SULLE PRIORITA' E SUI PERCORSI DI APPLICAZIONE IN AZIENDA DEI METODI PRESI IN ESAME.



cod. APM_23_2025

DOCENTI

[Ugo Forghieri](#) - Consulente in Project Management

[Giordano Renato GARIBOLDI](#) - Consulente in Project Management / Control

[Andrea Iacobelli](#) - Home Office Construction Engineer - Technip Energies

E' possibile l'eventuale sostituzione dei docenti

CONTATTI Segreteria di Formazione ANIMP
Via Chiaravalle, 8 – 20122 Milano
Tel. 329 8192665 - 02 67100740
e-mail: beatrice.vianello@animp.it